CONFERENZA DEI SINDACI

DELLA AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST)

DI CREMA

VERBALE N. 3 DEL 21 MARZO 2024

Il giorno 21 marzo 2024 alle ore 17.30 presso la Sala Polenghi del Presidio Ospedaliero di Crema, sita in Largo Ugo Dossena, 2 su convocazione del Presidente della Conferenza dott. Fabio bergamaschi si sono riuniti i Sindaci del territorio afferenti alla Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Crema, a seguito di nota del Direttore Generale, prot. n. 7357/24 del 08/03/2024 con il seguente ordine del giorno:

1. Ospedale S. Marta di Rivolta d'Adda: amianto
2. ASST, medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta e Sindaci

Alla seduta sono presenti:

COMUNE	SINDACO- DELEGATO	POPOLAZIONE ISTAT AL 01-01-2023	PESO %	PRESENTI	ASSENTI
Agnadello	SAMARATI STEFANO	3862	2,40%	X	
Bagnolo Cremasco	AIOLFI PAOLO	4952	3,08%	X	
Camisano	VALERANI ADELIO	1242	0,77%		X
Campagnola Cremasca	GUERINI ROCCO AGOSTINO	659	0,41%		X
Capergnanica	SEVERGNINI ALEX	2148	1,34%		X
Capralba	CATTANEO DAMIANO	2302	1,43%		X
Casale Cremasco-Vidolasco	GRASSI ANTONIO GIUSEPPE	1814	1,13%	X	
Casaletto Ceredano	CASORATI ALDO	1154	0,72%	X	
Casaletto di Sopra	MORENI ROBERTO	507	0,32%		X
Casaletto Vaprio	DIOLI ILARIA	1770	1,10%		X
Castel Gabbiano	SONZOGNI GIORGIO	479	0,30%		X
Castelleone	FIORI PIETRO ENRICO	9240	5,75%		X
Chieve	BETTINELLI DAVIDE	2277	1,42%		X
Credera Rubbiano	CERASOLA FRANCESCA	1535	0,95%		X
Crema	BERGAMASCHI FABIO	33909	21,09%	X	
Cremosano	FORNAROLI MARCO	1719	1,07%		X
Cumignano sul Naviglio	ASSANDRI ALDO	406	0,25%		X
Dovera	SIGNORONI PAOLO MIRKO	3743	2,33%		X
Fiesco	PIACENTINI GIUSEPPE	1217	0,76%	X	
Genivolta	LAZZARI GIAN PAOLO	1118	0,70%		X

Gombito	CARAVAGGIO MASSIMO	625	0,39%		X
Izano	TOLASI LUIGI	1944	1,21%		X
Madignano	FESTARI ELENA	2771	1,72%		X
Monte Cremasco	LUPO STANGHELLINI GIUSEPPE	2238	1,39%		X
Montodine	PANDINI ALESSANDRO	2455	1,53%	X	
Moscazzano	SAVOLDI GIANLUCA	710	0,44%	X	
Offanengo	BALLARINI GIUSEPPINA – ASSESSORE	5967	3,71%	X	
Palazzo Pignano	DOSSENA GIUSEPPE	3806	2,37%		X
Pandino	BONAVENTI PIERGIACOMO	8865	5,51%	X	
Pianengo	BARBAGLIO ERNESTO ROBERTO	2534	1,58%		X
Pieranica	RAIMONDI VALTER GIUSEPPE	1103	0,69%	X	
Quintano	GUERCILENA ELISA	907	0,56%		X
Ricengo	ROMANENGHI FERRUCCIO	1738	1,08%		X
Ripalta Arpina	GINELLI MARCO	1029	0,64%		X
Ripalta Cremasca	BONAZZA ARIES	3433	2,13%		X
Ripalta Guerina	GUERINI LUCA GIOVANNI	551	0,34%		X
Rivolta D'Adda	PATRINI MARIANNA ELENA – VICE SINDACO	8220	5,11%	X	
Romanengo	POLLA ATTILIO	3225	2,01%	X	
Salvirola	MARANI NICOLA	1149	0,71%	X	
Sergnano	SCARPELLI ANGELO	3529	2,19%	X	
Soncino	GANDIOLI ROBERTO - ASSESSORE	7512	4,67%	X	
Spino d'Adda	FERRARI ELEONORA – VICE SINDACA	6902	4,29%	X	
Ticengo	BROGNOLI DANIELA	420	0,26%	X	
Torlino Vimercati	DONARINI ISAI	477	0,30%		X
Trescore Cremasco	BARBATI ANGELO	2838	1,76%		X
Trigolo	MARCARINI MARIELLA	1635	1,02%		X
Vaiano Cremasco	BALDASSARE GRAZIANO	3527	2,19%		X
Vailate	CERRI FRANCO – VICE SINDACO	4638	2,88%	X	
TOTALE		**160.801**	**100,00%**	**63%**	

Sono altresì presenti per la ASST di Crema:
Il Direttore Generale Alessandro Cominelli
Il Direttore Sociosanitario Carolina Maffezzoni
Il Direttore Sanitario Alessandro Malingher
Il Direttore Amministrativo Giuseppe Ferrari

Segretaria verbalizzante: Edith Zilio

Presiede il Sindaco di Crema Fabio Bergamaschi, Presidente della Conferenza dei Sindaci della ASST di Crema, che accertata la presenza della maggioranza richiesta dal Regolamento per la validità della seduta, dà inizio ai lavori, presentando la nuova direzione strategica dell'Asst.

Prendono la parola rispettivamente il Direttore Generale, il Direttore Sociosanitario, il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo, procedendo con una breve presentazione.

Riprende la parola il Presidente introducendo il primo punto all'ordine del giorno:

Punto 1: Ospedale S. Marta di Rivolta d'Adda: amianto.

Il Direttore Generale Alessandro Cominelli, relaziona in breve su quanto fatto relativamente alla situazione dell'amianto presso l'Ospedale S. Marta di Rivolta:

- nel 2021 è stato fatto un censimento amianto dal quale emergeva la presenza di fibre di amianto nella colla dei pavimenti e nelle coibentazioni delle tubature;
- negli scorsi anni si è proceduto con interventi per ridurre il rischio (rimozione amianto dal tetto, parte delle pavimentazioni, …);
- nel 2023 per far fronte a ulteriori interventi è stata fatta istanza alla Direzione Generale Welfare per un finanziamento dedicato per € 1.100.000;
- nei primi mesi del 2024 è stato eseguito un campionamento ambientale con un laboratorio certificato dal quale, in base ai parametri normativi vigenti, non si rinvengono fibre disperse nell'ambiente, nocive per la salute. Inoltre, è stato previsto un piano di miglioramento che comprende nel breve periodo operazioni, tramite ditta specializzata, di bonifica mediante incapsulamento. Inoltre, nel medio periodo è stato previsto un intervento di bonifica tramite rimozione, per il quale è stata inviata una ulteriore istanza di finanziamento per complessivi € 2.300.000. La Direzione Generale Welfare ha assicurato sensibilità e attenzione in merito.

Segue l'intervento tecnico del dr. Beccarini, Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione Rischi della ASST, che illustra brevemente gli obblighi che la normativa riguardante l'amianto pone a carico del datore di lavoro e, più in generale, di un generico proprietario di un immobile, nel caso nella struttura e/o negli impianti vi siano materiali contenenti amianto (MCA) , sintetizzati in ricerca/censimento dei MCA, valutazione del loro stato di conservazione, definizione delle strategie di controllo degli stessi e dell'ambiente in cui si trovano, definizione delle strategia di bonifica.

Rispetto ai MCA in generale evidenzia come la ricerca ai fini del censimento fatta in azienda si è focalizzata su materiali usati nell'edilizia e nell'impiantistica, la cui posa è da far risalire ad un periodo antecedente al 1991, anno che ha sancito il divieto di estrazione, trasformazione, commercializzazione dei MCA.

Riferendosi alla situazione aziendale conferma la presenza di MCA in alcune porzioni di pavimentazione e in coibentazioni di alcuni tratti di tubazione della rete principale di distribuzione di fluidi caldi (acqua sanitaria/vapore).

Confermando quanto detto dal Direttore Generale sottolinea come il campionamento ambientale eseguito nell'Ospedale di Rivolta, che ha interessato punti rappresentativi delle aree di passaggio dei fruitori la struttura, delle aree di degenza e delle aree tecnologiche, ha evidenziato valori di fibre di amianto in aria ambiente, ampiamente al di sotto del limite di legge previsto; tale situazione conferma l'assenza di rischio per i fruitori le strutture aziendali .

L'RSPP chiude il suo intervento evidenziando le strategie che ASST- Crema intende adottare per la gestione di tali materiali presenti in sede, in previsione di una volontà che è quella di arrivare ad una bonifica totale per rimozione.

Le strategie illustrate prevedono:

- processo a breve di messa in sicurezza attraverso, interventi di incapsulamento delle superfici e sterne delle coibentazioni tubature e tamponamenti dei punti sbrecciati delle mattonelle di linoleum mediante resine e/o materiali similari;
- successivo nuovo piano di campionamenti ambientali, da ripetersi in generale con cadenza annuale;
- effettuazione controllo annuale sullo stato di conservazione dei materiali affidato a personale esperto;
- programmazione interventi di bonifica per rimozione in occasione di interventi di ristrutturazione delle aree impianti con presenza di MCA;
- individuazione e contrattualizzazione di ditta specializzata per interventi di bonifica sia programmati che in urgenza.

Prende la parola Giovanni Rossoni Sindaco di Offanengo, ringraziando il Direttore generale per la richiesta di convocazione della Conferenza e la condivisione della problematica del caso. Comunica che, come Giunta dell'Area Omogenea, hanno ricevuto una richiesta da parte dell'Unione Sindacale di Base per un incontro sul problema amianto a Rivolta. Ritiene che quanto esposto dal Direttore Generale e dal RSPP tranquillizzi e chiede il verbale della Conferenza per inviarlo poi all'Unione Sindacale di Base comunicando che il tema è già attenzionato.

Riprende la parola il Direttore Generale che riferisce di aver già comunicato all'Unione Sindacale di base quanto fatto fino a fine 2023 e che la settimana scorsa durante un incontro sindacale sono state comunicate tutte le azioni effettuate fino ad oggi a tutte le organizzazioni sindacali.

Il Direttore Generale assicura che in attesa dei finanziamenti regionali, l'Azienda procederà con i campionamenti annuali per il mantenimento della sicurezza.

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno, Il tema delle Cure Primarie che dal primo gennaio sono state trasferite dalle ATS alle ASST ed un richiamo su due imminenti ed importanti impegni programmatori che vedranno il nostro territorio impegnato in una logica integrata nella stesura e successiva approvazione del nuovo Piano di Zona e del Piano di programmazione e di sviluppo del polo territoriale

Punto 2: ASST, Medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta e Sindaci.

Prende la parola Carolina Maffezzoni Direttore Sociosanitario che con l'aiuto di alcune slide, che sono parte integrante del presente verbale, illustra la situazione delle Cure Primarie presso l'Azienda.

Rappresenta l'articolazione delle Cure Primarie in 4 Aggregazioni Funzionali Territoriali e la distribuzione dei medici di medicina generale e dei pediatri.

Ricorda che le nuove Cure primarie, all'interno di un Polo territoriale, hanno il compito di occuparsi della popolazione più fragile, della disabilità, della cronicità e non autosufficienza; target diversi di popolazione per ognuno dei quali deve essere individuato un percorso appropriato.

Rappresenta la composizione del Polo territoriale in Case di Comunità, Ospedali di Comunità, Centrale Operativa Territoriale (COT), ~~il~~ Punto Unico di Accesso (PUA). La COT assicurerà la transizione dei vari setting assistenziali, come ad esempio la transizione dall'ospedale ad ~~un~~ altro luogo appropriato che risponderà al bisogno specifico della persona dimessa.

Descrive alcuni percorsi tipici attivabili da parte del medico di medicina generale, percorsi che richiedono l'integrazione delle cure primarie con tutti i soggetti presenti a livello di Distretto.

Comunica che nel 2024 si lavorerà al pieno sviluppo dell'operatività delle Cure primarie del Distretto anche con le seguenti azioni: Nuovo Nomenclatore, Nuovo sistema vaccinale, nuovo modello di presa in carico della cronicità (PIC).

Comunica inoltre che siamo in attesa delle linee guida relative sia al Piano di programmazione e sviluppo del Polo territoriale (PPT) sia al nuovo Piano di Zona, documenti importanti con i quali i territori andranno a definire le linee di intervento e le azioni da sostenere nell'ambito dei servizi finalizzati alla salute e nell'area sociale per il triennio 2025-2027. Lancia la "sfida" di un'integrazione possibile tra le due linee, attraverso le quali verrà disegnata e declinata la prossima programmazione nel territorio cremasco, invitando a pensare da subito a momenti di condivisione e confronto.

Riprende la parola il Direttore Generale evidenziando il momento storico difficile per la carenza di personale. Mancano medici ospedalieri e medici di base, ma assicura che attualmente tutti i cittadini cremasche hanno la copertura sanitaria garantita. Chiede ai Sindaci di collaborare, attraverso una opportuna alleanza per evitare tensioni con i cittadini.

Introduce un ulteriore punto all'ordine del giorno, collegato alla carenza dei medici in ospedale, aggravata dalla chiusura, progressiva nell'anno, dei contratti con le cooperative.

Per quanto riguarda l'ospedale di Crema sono già cessate le convenzioni con due cooperative, gestione punti prelievi e personale strumentista delle sale operatorie, senza ripercussioni operative. A breve le scadenze per le cooperative che svolgono attività in psichiatria e pronto soccorso. La situazione della Psichiatria (in scadenza a fine maggio) ad oggi risulta quella più critica. Sono in corso azioni di reclutamento tramite bandi libero professionali e tentativi di convenzionamento con altre aziende al fine di poter superare le potenziali criticità. Assicura che non è intenzione della Direzione Strategica chiudere il reparto di psichiatria, nonostante i rumors che già circolano, e conferma che la direzione ha interlocuzioni continue sia col livello regionale che con gli operatori del Dipartimento che sono stati incontrati il giorno prima.

Il Presidente ringrazia per la trasparenza e condivisione, non scontate, con la logica di costruire consapevolezza e alleanza con il territorio.

Interviene nuovamente il Sindaco Rossoni chiedendo i tempi di attivazione della COT e dell'approvazione dei due piani programmatici, facendo presente che nel mese di giugno la gran parte dei Comuni cremaschi andrà ad elezioni, pertanto, da fine aprile a luglio i Comuni potranno svolgere solo l'ordinaria amministrazione. Chiede inoltre la situazione degli infermieri nelle Case di Comunità e negli Ospedali di Comunità.

Risponde il Direttore Sociosanitario, confermando che l'Azienda è tra quelle che si è data l'obiettivo di riuscire ad attivare la COT entro il 30 giugno 2024, in anticipo sulla prima date line prevista al 31/12/24 e poi anticipata dal Ministero al 30 giugno 2024. Per quanto riguarda l'approvazione dei due Piani programmatici, si è in attesa delle linee guida che dovrebbero uscire entro fine marzo e non appena possibile ASST e Comuni si dovranno trovare per fare almeno un indice degli argomenti che si vorranno approfondire, si spera entro il 25 aprile. Per quanto riguarda gli infermieri, per ora presso la Casa di Comunità di Crema sono in numero adeguato al fabbisogno attuale. Informa inoltre che l'Azienda sta aspettando l'accreditamento come erogatori di assistenza domiciliare integrata.

Il Direttore Generale riassume la situazione del Polo territoriale con le strutture già in essere come l'Ospedale di Comunità di Soncino, mentre le due Case di Comunità di Crema e Rivolta che saranno attivate entro il 31-12-24, unitamente all'Ospedale di Comunità di Rivolta d'Adda. Comunica inoltre che è stata prevista una terza Casa di Comunità, quella di Castelleone, che è stata autorizzata nelle regole 2024, grazie al lavoro congiunto di ASST e di tutti i Sindaci.

Non essendoci altri interventi il Presidente chiude l'incontro alle ore 19.15.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci della ASST di Crema

F.to Fabio Bergamaschi
"Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs n. 39/1993 art. 3 comma 2."

La Segreteria verbalizzante

F.to Edith Zilio
"Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs n. 39/1993 art. 3 comma 2."

CURE PRIMARIE

Aggiornamenti ed evoluzioni nell'ambito della sanità territoriale

L'articolazione delle Cure Primarie nel territorio Cremasco : 4 Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)

- **AFT CREMA CENTRO (COORDINATORE DR. FRANCESCO SCANZI) N. 34 MEDICI**
- **AFT CREMA OVEST (COORDINATORE DR. FABIO CALVI) N. 30 MEDICI**
- **AFT CREMA EST (COORDINATORE DR. MARCO AGOSTI) N. 24 MEDICI**
- **AFT PLS (COORDINATORE DR. DOMENICO MOROSINI) N. 17 MEDICI PLS**

DISTRIBUZIONE MEDICI ED ASSISTITI PER AMBITO E PER AFT

MMG - AMBITO	numero	assistiti
TOTALE	**88**	141.065
di cui TITOLARI	64	109.718
di cui INCARICATI	11	17.084
di cui CORSISTI	13	14.263
AMBITO CREMA	**57**	**89361**
di cui TITOLARI	42	72.229
di cui INCARICATI	3	3.869
di cui CORSISTI	12	13.293
AMBITO CASTELLEONE	**12**	**19.783**
di cui TITOLARI	6	9.290
di cui INCARICATI	6	10.493
di cui CORSISTI	0	0
AMBITO PANDINO	**19**	**31891**
di cui TITOLARI	16	28.199
di cui INCARICATI	2	2.722
di cui CORSISTI	1	970

MMG - AFT	numero	assistiti
TOTALE	88	141.065
di cui TITOLARI	64	109.718
di cui INCARICATI	11	17.084
di cui CORSISTI	13	14.263
CREMACENTRO	**34**	**54.098**
di cui TITOLARI	27	45.907
di cui INCARICATI	0	0
di cui CORSISTI	7	8.191
CREMAEST	**24**	**38.966**
di cui TITOLARI	12	22.507
di cui INCARICATI	10	14.362
di cui CORSISTI	2	2.097
CREMAOVEST	**30**	**48.001**
di cui TITOLARI	24	41.304
di cui INCARICATI	2	2.722
di cui CORSISTI	4	3.975

PLS	numero	assistiti
TOTALE (tutti titolari)	**17**	**16.102**
AMBITO CREMA	**11**	**10.066**
AMBITO SONCINO	**2**	**2.203**
AMBITO RIVOLTA D'ADDA	**4**	**3.833**

Aree di operatività delle Cure Primarie

DISABILITÀ

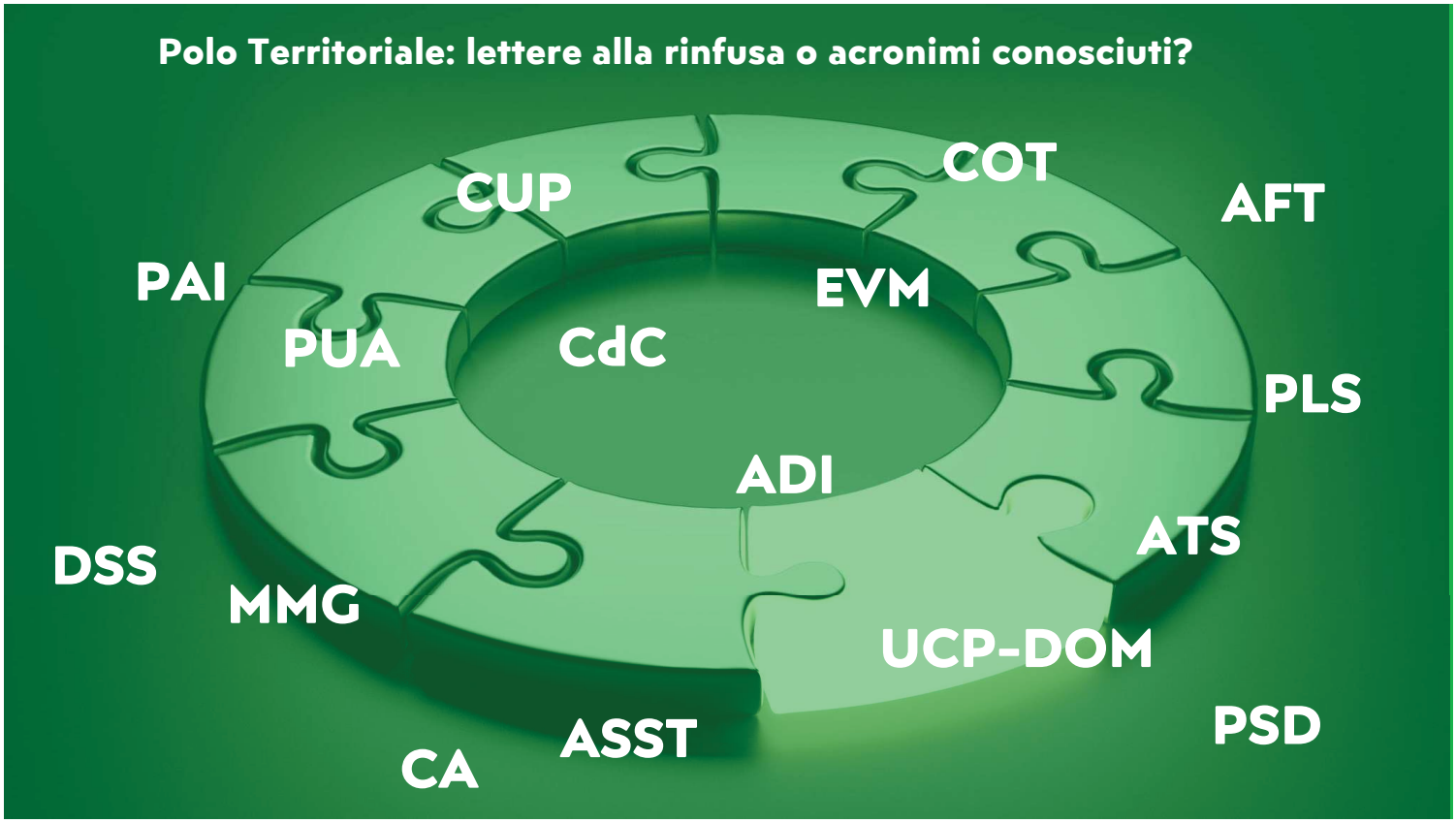
NON AUTOSUFFICIENZA

FRAGILITÀ

CRONICITÀ

Sono concetti differenti e che attingono a valutazioni e ad ambiti solo in parte sovrapponibili : per ogni target occorre individuare il percorso appropriato.

Polo Territoriale: lettere alla rinfusa o acronimi conosciuti?



Luoghi e Percorsi

CdC = Casa della Comunità

OdC = Ospedale di Comunità

COT = Centrale Operativa Territoriale

PUA = Punto Unico d'Accesso

ALCUNI PERCORSI

Dimissioni Protette

Assistenza Domiciliare Programmata (ADP)

Presa in carico persona fragile, non autosufficiente, con cronicità

Assistenza Domiciliare Integrata

Sorveglianza Domiciliare

.....

L'INTEGRAZIONE TRA I VARI SETTING ASSISTENZIALI

L'integrazione del sistema delle Cure Primarie con gli altri "soggetti" presenti nel Distretto passa attraverso le AFT, quali anelli di congiunzione e parti integranti del Sistema Istituzionale e informale.

Nel 2024 si lavorerà al pieno sviluppo dell'operatività delle Cure primarie nel Distretto.

ALCUNE AZIONI 2024

Nel contesto di evoluzione del sistema delle Cure Primarie, nel corso del 2024 troveranno attuazione:

Nuovo Nomenclatore, **Nuovo sistema vaccinale**, **Nuova PIC**.

Inoltre sono attese entro il corrente mese **le Linee Guida** relative **a Piano di Programmazione e Sviluppo del Polo Territoriale (PPT) e a nuovo Piano di Zona**.

IMPEGNI E DOCUMENTI PROGRAMMATORI

Si tratta di documenti importanti coi quali i territori andranno a definire le linee di intervento e le azioni da sostenere nell'ambito dei servizi finalizzati alla salute e nell'area sociale nel triennio 2025 - 2027

PPT E PDZ

PPT di ASST	PDZ dei COMUNI
A partire da una dettagliata analisi della domanda di salute e dei bisogni, anche sociali del territorio, dovrà definire la programmazione e progettazione delle risposte da parte dei servizi, in una logica di integrazione tra tutti gli attori coinvolti ed operanti a livello di Distretto.	Strumento strategico previsto dalla Legge 328/2000 per la governance delle politiche sociali del territorio. Pianifica attraverso la partecipazione di tutti gli attori locali, gli interventi ed i servizi sociali e socioassistenziali sulla base dei bisogni rilevati e delle priorità identificate.
Approvazione da parte di ASST entro il 31.12.2024 con parere obbligatorio della Conferenza dei Sindaci.	Approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci entro il 31.12.2024 e conseguente sottoscrizione di Accordo di Programma da parte di tutti i Comuni dell'Ambito, di ATS e ASST.

PPT – PDZ

INTEGRAZIONE POSSIBILE?

“I GRANDI RISULTATI RICHIEDONO GRANDI AMBIZIONI”

(Eraclito)